



LA FONDAZIONE CRT

## Poggi: "Ogr casa dell'AI italiana un freno alla fuga dei cervelli"

LEONARDO DIPACO - PAGINA 26

L'INTERVISTA

### Anna Maria Poggi

# "Crt ha vinto la sfida del cambiamento Le Ogr saranno la casa dell'AI italiana"

La presidente della Fondazione: "È un traguardo importante, dopo un percorso iniziato nella tempesta. A Torino stimoleremo la creazione di posti di lavoro qualificati, contrastando così la fuga dei cervelli"

LEONARDO DIPACO  
TORINO

**L**a firma sul protocollo d'intesa decennale tra la Fondazione Crt, le Officine Grandi Riparazioni di Torino e la Fondazione Ai4Industry per la costituzione dell'istituto italiano di intelligenza artificiale, sostenuto su iniziativa del Mef, «è la ciliegina sulla torta» di un percorso iniziato in un periodo di tempesta. Anna Poggi, presidente della Fondazione Crt, eletta lo scorso giugno per risollevare le sorti di un ente che veleggiava verso il commissariamento, oggi parla di «sfida vinta».

**Quali sono gli obiettivi del documento che ufficializza Torino come sede del centro nazionale per l'AI?**

«Si tratta di un protocollo d'intesa, dalla durata decennale, che rende operativo un progetto nato lo scorso maggio e concretizza l'insediamento del centro italiano per l'intelligenza artificiale alle Ogr Tech di Torino, luogo cruciale per favorire l'operatività dell'istituto nell'ambito del suo piano industriale. Cioè in mezzo alle start up.

«Sin dall'inizio volevamo che la Fondazione Crt, attraverso Ogr, desse non solo ospitalità all'istituto ma che fosse parte attiva nel promuovere l'intelligenza artificiale applicata all'industria. Le Ogr sono parte essenziale del protocollo e

rappresentano uno strumento, anche finanziario, che già funziona molto bene ed è riconosciuto nel settore. Nei primi cinque anni di attività di Ogr Tech sono stati attratti oltre 300 milioni di investimenti nelle start up coinvolte nei vari programmi di innovazione. E in futuro si potrà fare ancora meglio in termini di ricadute di ricerca, sociali e anche economiche. Con l'insediamento del centro italiano per l'AI l'ambizione è rendere le Ogr un polo di riferimento dell'innovazione nazionale, valorizzandone le sinergie».

**Quale sarà l'impatto sul sistema Paese?**

«Questo processo stimolerà la creazione di posti di lavoro qualificati, contrastando la fuga di cervelli e promuovendo lo sviluppo di nuove imprese e settori collegati all'intelligenza artificiale, in Piemonte e non solo. Senza contare la collaborazione con atenei di tutta Italia, Competence center, incubatori e acceleratori».

**Lei è stata eletta presidente della Fondazione Crt a giugno, in un periodo di grande tensione per l'ente. La firma sul protocollo per il centro dell'AI ha quindi anche una valenza simbolica?**

«L'accordo è un importante traguardo che ci rende orgogliosi del percorso avviato. Sono entrata in Fondazione in un momento complesso per l'istituzione, che presentava diversi aspetti critici, aveva personale demotiva-

to, e necessitava di un'interlocuzione con l'autorità di vigilanza. Oggi questo progetto è una nuova leva, un obiettivo ambizioso che ha motivato l'intera Fondazione. Riuscire ad ospitare il centro italiano per l'intelligenza artificiale ha richiesto un notevole sforzo dal punto di vista economico e organizzativo, non solo della Fondazione ma anche del management di Ogr».

**E a livello emotivo? Per lei è stato faticoso?**

«Chi mi conosce sa che non sono una cinica, mi ritengo una persona empatica. Una volta eletta presidente, come sempre mi succede, mi sono immesimata e ho dato tutta me stessa per riuscire a sistemare le cose. Ma non l'ho considerata come una missione estranea alla mia esperienza. Sono anche stata avvantaggiata dal fatto che all'interno della struttura di Fondazione Crt, così come nelle Ogr, c'è un grande senso di appartenenza. La sfida non ha riguardato però solo l'ente, è stata una sfida di sistema nel suo complesso».

**La fondazione Crt ha da poco approvato il piano programmatico per il 2025 con uno stanziamento di 134 milioni per sostenere lo sviluppo territoriale. Come verranno utilizzati?**

«Il programma prevede 74 milioni destinati alle attività del 2025, il 13,8% in più ri-

spetto al 2024, e 60 milioni di euro straordinari per promuovere nuovi progetti a lungo termine. Questa dotazione aggiuntiva ci consentirà infatti di avviare un nuovo ciclo di iniziative a carattere pluriennale e una particolare attenzione verrà riservata proprio ai temi dell'intelligenza artificiale, alle sue applicazioni a sostegno delle imprese, ai programmi di sviluppo e di accelerazione delle start up a contenuto tecnologico. Supportando allo stesso tempo investimenti nel "social real estate"».

**Da quando ha assunto la presidenza della Fondazione Crt sta mettendo mano allo Statuto dell'ente. Tutte queste modifiche che cosa aggiungono alla governance?**

«Quelle più importanti le abbiamo già fatte ad agosto quando abbiamo introdotto una serie di norme sul conflitto di interessi, l'ineleggibilità, le incompatibilità per i membri dei nostri organi ad andare nelle società partecipate. Adesso stiamo portando a termine una seconda tranche di riforme che non è nient'altro che il completamento di un percorso complessivo, programmato e iniziato già qualche mese fa».

**Con quale obiettivo?**

«Stabilire con gli attori del territorio che abbiamo all'interno dei nostri organi di governance un rapporto più trasparente caratterizzato dalla responsabilità della designazio-

ne. Si tratta di valutazioni che nascono dopo aver analizzato attentamente le gestioni passate. L'obiettivo è cercare di migliorare il sistema di governance che, nell'esperienza di tutte le fondazioni bancarie italiane, è sempre e comunque un processo in working progress». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 134

I milioni di euro stanziati dalla Fondazione per lo sviluppo territoriale

# “

**Anna Maria Poggi**

Eletta presidente mi sono immedesimata e ho dato tutta me stessa per sistemare le cose

**Ogr** Tech ha attratto oltre 300 milioni di investimenti in start up coinvolte nei piani di innovazione



L'ingresso delle **Ogr** di Torino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

170012